



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Avviso di selezione per l'attribuzione di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del progetto: RAO_R_22_RN_CARIPLO_01 - CUP: F43C24000060003 - "Le radici di una identità (2). Il mandamento di Sondrio - Laboratorio a cielo aperto, tra formazione, ricerca e comunicazione" finanziato nell'ambito del Bando di Fondazione Cariplo Emblematici Maggiori 2022

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

RICHIAMATI:

- il vigente *Statuto dell'Università degli studi di Bergamo*;
- il *Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati* (D.R. rep. n. 411/2012 del 28/09/2012)
- ***RICHIAMATO*** il Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 8/2024 del 18.06.2024 con il quale sono state approvate le modalità attuative del progetto "Le radici di una identità (2). Il mandamento di Sondrio - Laboratorio a cielo aperto, tra formazione, ricerca e comunicazione" finanziato nell'ambito del Bando di Fondazione Cariplo Emblematici Maggiori 2022 -progetto RAO_R_22_RN_CARIPLO_01 - CUP: F43C24000060003
- ***RICHIAMATA*** la Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 9/2025 del 30.09.2025, che ha autorizzato l'avvio della procedura di selezione

COMUNICA:

Articolo 1 - Attività di ricerca richiesta, responsabile e struttura di svolgimento
È indetta una selezione volta all'attribuzione - a giovani laureati/e di età non superiore a 35 anni - di n. 1 Borsa di studio nell'ambito del progetto di ricerca: **RAO_R_22_RN_CARIPLO_01 - CUP: F43C24000060003 - "Le radici di una identità (2). Il mandamento di Sondrio - Laboratorio a cielo aperto, tra formazione, ricerca e comunicazione" finanziato nell'ambito del Bando di Fondazione Cariplo Emblematici Maggiori 2022.**

Il progetto mira a coadiuvare il processo di raccolta ed elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi sul campo necessari a proporre una strategia di sviluppo territoriale relativa ai comuni di Chiuro, Ponte in Valtellina, Tresivio, Poggiridenti;

- L'attività verrà svolta sotto la direzione del prof. Stefano Lucarelli, presso le sedi dell'Università di Bergamo.
I candidati dovranno svolgere una parte significativa della ricerca recandosi sul campo nei comuni oggetto dello studio.

Articolo 2 - Durata, importo della borsa e trattamento fiscale previdenziale

La Borsa di studio ha durata di 6 mesi, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di attribuzione; al termine dell'attività il borsista è tenuto a trasmettere al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione una relazione sull'attività svolta.

La Borsa di studio ammonta a € 1.100,00 (lordo percipiente) mensili e il pagamento verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate, subordinatamente all'accertamento della regolare frequenza del titolare. In termini fiscali, previdenziali e di rapporto di lavoro, il titolare della Borse di studio per attività di ricerca:

- ha la copertura assicurativa per rischi professionali/infortuni connessi all'attività di ricerca, per tutto il periodo di godimento della borsa;



- non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli studi di Bergamo;
- non matura alcun trattamento previdenziale/assistenziale.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione, titoli preferenziali e incompatibilità

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che – alla data di scadenza del termine stabilito all'articolo 4 – abbiano un'età non superiore a 35 anni, è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti (i titoli di studio dovranno essere conseguiti da non più di tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione):

- Requisiti di accesso:

- ✓ Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente alla riforma universitaria (V.O.), o specialistica/magistrale, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità, che abbiano svolto attività di alta qualificazione professionale e scientifica.

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>

- Titoli preferenziali:

- a) conoscenza della lingua inglese a livello B1.
- b) esperienza nell'analisi qualitativa dei dati geografici rilevanti per lo sviluppo territoriale
- c) esperienza nell'analisi quantitativa dei dati geografici rilevanti per lo sviluppo territoriale
- d) esperienze professionali inerenti ai temi della ricerca

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato: - nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente; - nel caso di titoli non ancora riconosciuti: al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:

- la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; - la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

In caso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, il candidato è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, il candidato risultasse vincitore del concorso, dovrà avviare la procedura di riconoscimento del titolo e produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Non possono partecipare i candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Ateneo (i nominativi dei componenti del Consiglio di Dipartimento sono consultabili al seguente link: <https://dlfc.unibg.it/it/persone>;

i componenti del Consiglio di Amministrazione sono consultabili al seguente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

link: <https://www.unibg.it/ateneo/organizzazione/organi-e-organismi>);

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati dovranno autocertificare di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

La *Borsa di studio*:

- è incompatibile con la titolarità di *Assegni di collaborazione ad attività di ricerca*;
- è incompatibile con eventuali rapporti di lavoro pubblico (o) privato in corso o comunque con attività di lavoro continuativo in corso;
- non è cumulabile con altre forme di sussidio/borsa di studio/compenso erogato dall'Università;
- non consente l'impegno in attività didattiche in Università, pena la decadenza.

Articolo 4 – Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato (A), deve essere compilata in modo chiaro e preciso in ogni parte, nonché datata e firmata in originale, pena l'esclusione. In essa deve essere dichiarato espressamente, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.

Il candidato straniero dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale.

Alla domanda debbono essere allegati:

- fotocopia del **documento d'identità** (in corso di validità) e del **codice fiscale italiano**;
- Curriculum Vitae firmato e datato;
- eventuali pubblicazioni;
- altri documenti ritenuti utili dal candidato.

La presentazione della domanda può avvenire secondo una delle seguenti modalità:

a) via email all'indirizzo **umanistiche@unibg.it** (allegando la domanda di partecipazione e relativi allegati firmati e scansionati, oltre a copia di documento di identità in corso di validità), con indicazione in oggetto **"Selezione per 1 Borsa di studio progetto: Le radici di una identità (2). Il mandamento di Sondrio"**;

oppure

b) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via email all'indirizzo di posta elettronica certificata **umanistiche@unibg.legalmail.it** con indicazione in oggetto **"Selezione per 1 Borsa di studio Le radici di una identità (2). Il mandamento di Sondrio"**.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Il termine di presentazione delle domande è fissato al 20/10/2025 alle ore 12:00.

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre tale termine o per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna di cui sopra. L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi



di mancato o tardivo recapito della domanda o dei titoli, così come di tutte le successive comunicazioni relative alla procedura, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore e/o dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

(La domanda e i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato, oppure inviati in formato non modificabile (pdf oppure tif) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato). L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del Decreto direttoriale prot. n. 2731/B del 19.7.2000.

Art. 5 – Modalità di valutazione dei candidati

La selezione è per titoli e colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli per ogni candidata o candidato, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore di Dipartimento e pubblicata sul sito web dell'Ateneo per 15 giorni.

La persona vincitrice riceverà comunicazione personale dell'esito. Per la valutazione la Commissione formulerà il proprio giudizio procedendo ad una valutazione dei candidati con applicazione dei seguenti criteri, fino un massimo di 60 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la valutazione del colloquio

Valutazione dei titoli:

- | | |
|---|-----------------------|
| - voto di laurea | fino a punti 5 |
| - esperienze professionali inerenti ai temi della ricerca | fino a punti 5 |
| - livello di competenze (analisi qualitativa per lo sviluppo territoriale) | fino a punti 10 |
| - livello di competenze (analisi quantitativa per lo sviluppo territoriale) | fino a punti 10 |
| | <hr/> fino a 30 punti |

Valutazione del colloquio

- | | |
|---|-----------------------|
| - conoscenza della lingua inglese a livello B1 | fino a 5 punti. |
| - Discussione circa il livello di esperienza nell'analisi qualitativa dei dati geografici rilevanti per lo sviluppo territoriale | fino a 10 punti |
| - Discussione circa il livello di esperienza nell'analisi quantitativa dei dati geografici rilevanti per lo sviluppo territoriale | fino a 10 punti |
| - Valutazione circa le esperienze professionali inerenti ai temi della ricerca | fino a 5 punti |
| | <hr/> fino a punti 30 |

La data e l'ora del colloquio, nonché la sede di svolgimento saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito web del dipartimento, nella sezione Borse e incarichi.

Art. 6 – Commissione Giudicatrice

La Commissione sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 7 – Graduatoria di merito e obblighi di condotta

1. Al termine dei lavori la Commissione formulerà per ciascun/a candidato/a un giudizio complessivo e compilerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il/la



candidato/a che, in base a tale graduatoria, sia risultato/a vincitore/vincitrice. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

2. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento ed è resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/> alla sezione "Assegni, borse e contratti di ricerca".

3. Al vincitore/alla vincitrice si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6/2/2014 e pubblicato sul sito dell'Università Amministrazione trasparente>Disposizioni generali>Atti generali.

Art. 8 – Conferimento Borsa di studio e modalità di svolgimento

La *Borsa di studio per attività di ricerca* è conferita con decreto del Direttore di Dipartimento. Il soggetto vincitore è invitato a produrre – nel termine perentorio di 2 giorni da quello successivo alla ricezione dell'invito – la propria dichiarazione di accettazione della borsa.

Il/la borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del *Responsabile*, nonché di rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento di *Lettere, Filosofia, Comunicazione*.

Il/la borsista ha l'obbligo di impegnarsi nell'attività di ricerca a tempo pieno, corrispondente a n. 125 ore mensili che andranno certificate attraverso un Timesheet predisposto e controfirmato mensilmente dal docente responsabile. Qualora non si raggiunga il totale in un mese, le ore non svolte potranno essere recuperate nei mesi successivi. Il totale delle ore svolte dovrà essere di $125 \times 7 = 875$ ore.

Può essere dichiarata la **decadenza** dal godimento della *Borsa* (fatto salvo l'importo della borsa rapportato al periodo di effettiva prestazione dell'attività, fino alla decadenza) – con provvedimento del Direttore della Direzione di Dipartimento, su proposta del *Responsabile* – nel caso di:

- mancato inizio dell'attività assegnata entro il termine di cui all'art. 2, salvo giustificati motivi valutati preventivamente dal *Responsabile*;
- interruzione dell'attività senza giustificato motivo;
- gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza delle disposizioni di cui al presente *Avviso* ovvero al *Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati*.

Il borsista che intenda **rinunciare** è tenuto a darne comunicazione al *Responsabile*.

In caso di rinuncia o di decadenza per mancato inizio dell'attività, subentra il candidato immediatamente successivo in graduatoria, anche per il restante periodo.

Art. 9 – Proprietà intellettuale e riservatezza

1. Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, sono di titolarità esclusiva dell'Università.

2. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore, nonché il diritto morale dei borsisti che hanno conseguito l'invenzione di essere riconosciuti inventori, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite; in caso di sfruttamento patrimoniale dell'invenzione, è riconosciuto ai borsisti un corrispettivo erogato a tantum, da definirsi sulla base dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.

3. Il/la borsista, si impegna agli obblighi di riservatezza in relazione alle attività inerenti i progetti di ricerca ai quali partecipa.



Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente selezione è la Responsabile del Presidio di Lettere, Filosofia, Comunicazione, e-mail claudia.licini@unibg.it;

Per informazioni: tel. 035/2052422, e-mail omar.epis@unibg.it.

Art. 12 - Responsabile della prevenzione della corruzione

Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot. All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art.13 - Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali): il dipendente/ prestatore d'opera / collaboratore/ le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali/ le persone che operano per conto dell'aggiudicatario (amministratori, rappresentanti, dipendenti e collaboratori in genere) possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti, di cui sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Al segnalante sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Al segnalante è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della propria identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Università, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo:

<https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-incarichi>



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

Art. 15 - Normativa di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE
(Prof.ssa Francesca Pasquali)